



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

06/10/2010

ARGOMENTI:

- Doping: "le dichiarazioni di Torri sono solo uno sfogo", il Coni chiude il caso
- Carcere: "Dolci libertà" per i detenuti del Carcere Circondariale di Busto Arsizio
- Appuntamento con la seconda edizione di "Goodbike" fra Zagarolo (Rm) e Genazzano (Rm)

Torri: «Uno sfogo». Il Coni chiude il caso

ROMA - Dopo il clamore sollevato dalla denuncia del capo procuratore antidoping il presidente Giovanni Petrucci e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, hanno incontrato ieri lo stesso Ettore Torri. Il capo dell'antidoping ha spiegato ai dirigenti Coni che la trasposizione letterale del concetto di liberalizzazione, maturata attraverso sintesi giornalistiche, non andava interpretata come un'apertura verso una "depenalizzazione" del reato, ma solo come lo sfogo, espresso in modo forse paradossale, di una persona che da anni lotta contro il problema. Torri ha ricordato che il doping in Italia è anche reato penale. Il Coni, nel ribadire l'autonomia degli organi di giustizia delle proprie strutture, prende atto dei chiarimenti

del procuratore Torri, ricordando i suoi indiscussi meriti nella lotta al doping, anche recentemente riconosciuti a livello internazionale, ma comprendendo allo stesso tempo quanti possano essersi ingiustamente sentiti coinvolti dal senso di alcune dichiarazioni.

Critico il presidente della federazione ciclismo, Renato Di Rocco, secondo il quale la denuncia è indiscriminata e generalizzata: «La Federazione ha sempre apprezzato e sostenuto l'azione della Procura Coni. Per questo le dichiarazioni indiscriminate e generalizzate di Torri mi lasciano allibito, così come la soluzione proposta, inappropriata al suo ruolo». In sintonia con la FCI anche l'UCI: «Asserire che tutti i ciclisti siano dopati - sottolinea il presidente

McQuaid - è un'accusa grave, addirittura infamante e del tutto priva di qualsiasi riscontro oggettivo, ma soprattutto è negare l'attendibilità dei controlli in vigore». Per la Liquigas di Basso e Nibali l'affermazione di Torri «è falsa e offensiva e lascia intendere la complicità delle squadre». Per l'Associazione corridori quanto affermato da Torri «è destabilizzante per tutto il nostro sport».

Di segno opposto l'intervento di Ivano Fanini, patron di Amore e Vita: «Torri meriterebbe il Nobel. Comprendo il suo sfogo: ha davanti una situazione che denuncio da 20 anni e per la quale sono stato attaccato e isolato. La sua opera è una delle poche speranze di poter arrivare ad un ciclismo senza maghi e truffati».

CORRIERE dello SPORT

07-10-2010

INIZIATIVA A BUSTO

Detenuti pasticceri con il calcio

«Dolci libertà», sigla azzeccata per un'azienda che produce pasticceria e cioccolato di qualità. È l'ultima iniziativa di Sport & Spettacolo Holding, società che ha come presidente e amministratore delegato Roberto Colombo (portiere della Triestina) e, fra i molti soci, il trio nerazzurro Baresi, Bergomi e Bedin, il calciatore del Padova Succi e l'ex della Roma Statuto. Basterebbe questo per rendere curioso il varo del progetto, ma è la sede dell'azienda che lo trasforma in iniziativa preziosa: il Carcere Circondariale di Busto Arsizio. All'inaugurazione c'erano pure i fratelli Baresi e Clarence Seedorf. Macchinari d'avanguardia, ambiente funzionale. Colombo ha spiegato la scelta imprenditoriale, il direttore del carcere Nastasia, il provveditore Pagano e il vicecapo dell'Amministrazione penitenziaria Consolo hanno sottolineato l'importanza della qualificazione professionale per i detenuti, mentre il sindaco di Busto Gianluigi Farioli si è detto orgoglioso dell'iniziativa. Nel laboratorio lavoreranno 32 detenuti che hanno superato un corso di formazione. Fra i prodotti: cioccolato artigianale, panettoni, uova di pasqua, pasticceria. C'è anche il sito: www.dolciliberta.com

GAZZETTA dello SPORT

07 - 10 - 2010

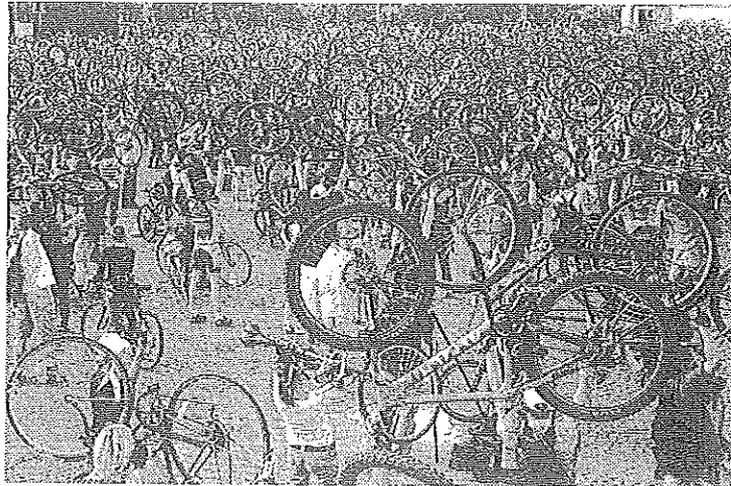
EVENTI • Seconda edizione per «Goodbike» fra Zagarolo e Genazzano

Arrivano le giornate delle bellezze in bicicletta

S.Cr.

Torna *Goodbike*, seconda edizione, il festival della bicicletta frutto di una «folgorazione» dei Têtes de Bois, evento che ha già avuto la sua anteprima lo scorso 22 settembre all'Auditorium di Roma. Uguale all'idea originale, ma come tale sempre diverso, si propone nei luoghi che furono di Stradaro, nella provincia romana dei Colli Prenestini, tra Zagarolo e Genazzano.

E allora, tanta musica e poi incontri e confronti, (moltissimi) spettacoli, laboratori e giochi. Tutti si svolgeranno tra piazze e vicoli, ovviamente cavalcando una splendida due ruote. Sarà una bicicletta «antagonista», quella muscolosa a misura di atleta ma anche quella più pacata dell'amatore, o sfrenata dei bimbi. Tanti bei nomi in cartellone, qualche firma giornalistica conosciuta come Claudio Ferretti, Marco Pastonesi della Gazzetta dello sport e Alessandra De Stefano, conduttrice del Processo alla Tappa su Rai Sport. Ma ci sarà anche chi non è strettamente legato al mondo ciclistico, ma che ha aderito all'iniziativa. Ecco Don Luigi Ciotti e la sua associazione Libera! e poi Sergio Staino e la sua matita corrosiva, e poi Luigi Grechi - il fratellone meno conosciuto ma altrettanto bravo di Francesco De Gregori, che



ha scritto *Il bandito e il campione*. Non manca la voce del Banco Francesco Di Giacomo. Troveremo anche Paolo Lombardi (la voce italiana di Hitchcock) e l'attore Danilo Nigrelli, che conosciamo bene per aver sostenuto il ruolo del Procuratore Borgia in *Romanzo Criminale* in tv. E ancora Chris Carlsson, l'ispiratore della *Critical Mass*, il movimento di ciclisti (e di vita) vera novità degli ultimi anni.

E in un luogo dove si parla di bicicletta, ci saranno anche le ciclofficine che metteranno in piedi un laboratorio dove illustrare al pubblico come si ripara una bici. E già che ci siano, ecco il saltimbiker Trillo, le tante corse, ciclo club, pe-

dalate, passeggiate, partite di bike-polo, un triciclo raduno e un momento altamente pedagogico; la cerimonia di abbandono delle rotelle per tutti i bambini pronti a trovare un... nuovo equilibrio. Prevista anche la proiezione del video *Alfonsina la bici*, girato da Agostino Ferrente e Paolo Scarfò, sulla la canzone dei Têtes De Bois presente nel cd *Goodbike* e a cui hanno preso parte come ospiti Margherita Hack, Miitant A, Sergio Staino, Mario Benedetti. Per il programma completo, i siti gli appuntamenti e molto altro, andare all'indirizzo www.riciclisti.it oppure telefonare al numero 331 4334345.

IL MANIFESTO

07-10-2010